



CONTRORIFORMA DEL MERCATO DEL LAVORO



di male in peggio

scendiamo in piazza!

Il Governo ha presentato al Parlamento la nuova versione del disegno di legge sulla “riforma del mercato del lavoro” che peggiora il già pessimo “prodotto” della ministra Fornero. Si tratta di misure talmente “eque” che, pur di evitare qualunque discussione, al Senato hanno deciso di ricorrere alla vergognosa prassi del voto di fiducia.

IL DISEGNO DI LEGGE ORA E' PASSATO ALLA CAMERA: DOBBIAMO FARE IN MODO CHE NON VENGA APPROVATO. DOBBIAMO CHIEDERE A CHI SOSTIENE DI RAPPRESENTARE LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DI NON VOTARE UNA CONTRORIFORMA CHE PEGGIORA PESANTEMENTE LA LORO CONDIZIONE.

Ecco, in sintesi, i contenuti del testo che riduce le tutele e i diritti, conferma la precarietà, non favorisce l'occupazione.

Contratti di lavoro a termine: vengono cancellate le causali nelle assunzioni con contratti di lavoro inferiori a 12 mesi.

Lavoratori interinali: con contratto a termine la stabilizzazione avverrà solo dopo 36 mesi, ma il loro rapporto di lavoro sarà a tempo indeterminato con le agenzie interinali e non con l'azienda.

Apprendisti: si consente alle aziende di assumere nuovi apprendisti anche se non hanno confermato i contratti di apprendistato precedenti, in barba alle percentuali previste dal CCNL dei metalmeccanici.

Licenziamenti: si conferma la cancellazione dell'art. 18, per cui di fronte ad un licenziamento illegittimo non è più automatica la reintegrazione nel posto di lavoro, e vengono date ulteriori possibilità alle aziende per espellere i lavoratori.

Ammortizzatori sociali: hanno cancellato la cassa integrazione per cessazione di attività, la legge 223 e ridotto la durata del trattamento di mobilità.

Facciamo sentire al Governo e al Parlamento il nostro dissenso

**mercoledì 13 giugno sciopero di 4 ore
delle lavoratrici e dei lavoratori metalmeccanici
3 MANIFESTAZIONI A MILANO E DINTORNI**

APPUNTAMENTO ALLE ORE 9.00

MILANO - MM ROGOREDO (LATO SKY)

RHO – PIAZZA LIBERTA' (STAZIONE FS)

SESTO S.G. – VIA EDISON DAVANTI AD ABB (MM SESTO MARELLI)



LA FIOM DI MILANO